



..... un viaggio importante quanto la meta!!!!

Care colleghe, cari colleghi,

siamo giunti al termine di un mandato, straordinariamente intenso ed emozionante, alla guida di un Consiglio coeso e fortemente orientato al cambiamento, all'innovazione e al progresso.

Dopo una lunga corsa di 5 anni tra appuntamenti istituzionali, tavoli tecnici, webinar ed incontri, anche informali, mi fermo a riflettere su quanto fatto per il nostro Ordine.

Ripercorro velocemente le diverse tappe di un lustro segnato in modo profondo da un'emergenza sanitaria che ha stravolto il normale scorrere della nostra vita cambiandone radicalmente le abitudini e rifletto sugli obiettivi perseguiti e raggiunti pensando allo stesso tempo, con un po' di rammarico, alle tante opportunità mancate e alle diverse occasioni di confronto svanite.

Il grande lavoro di squadra, messo in campo, a livello locale in seno a Consiglio e Commissioni, su scala regionale attraverso la Federazione, ed in ambito nazionale attraverso la partecipazione, sotto la guida attenta del CNI, al Gruppo di Lavoro *"Operatività, gestione e promozione degli Ordini territoriali - Tutela della figura dell'Ingegnere"* con la collaborazione di molti amici Presidenti, ci ha consentito di tracciare una nuova visione della politica ordinistica fatta di condivisione dei problemi e di azione sinergica.

Nel nostro piccolo, abbiamo guardato all'Ordine come ad un *"brand"*, distintivo di una categoria, in grado di incidere favorevolmente allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

Il difficile contesto storico ed economico in cui ci siamo ritrovati ci ha fatto avvertire forte la necessità di diffondere tra gli iscritti un rinnovato senso di appartenenza alla categoria che portasse, anche, a riaffermare con forza la consapevolezza del ruolo e del valore della professione dell'ingegnere.

Se oggi fossimo chiamati a descrivere alla società la figura dell'INGEGNERE, ci troveremmo a spiegare che, ieri come oggi, la sua figura e la sua storia sono ancora compiutamente descritte dalla sua etimologia: INGEGNERE, deriva da *"ingènium"* inteso come capacità, ingegno, opera, industria. Questa definizione è, oggi più che mai attuale, l'ingegnere usa il suo intelletto, il suo *"ingènium"* appunto, per lo studio e l'attuazione di tutto ciò sia utile alla collettività, con un occhio rivolto verso l'innovazione tecnologica e con l'altro sempre rivolto alla buona tecnica, ideando opere, prodotti e servizi atti a migliorare e semplificare la vita dell'uomo e a salvaguardare l'ambiente.

Per questa motivazione l'ingegnere assume un ruolo centrale nella società, poiché appare come figura di connessione tra differenti discipline, toccandole pressoché tutte e proponendosi di ausilio alle stesse.

Muovendo da tali considerazioni preliminari, **questo Consiglio è stato capace di tracciare un percorso virtuoso che**, con grandi sacrifici, anche personali, e nonostante una pandemia mondiale, **ha condotto il nostro Ordine verso mete importanti**. Qui mi limito a citarne solo alcune:

- andando oltre il mero luogo fisico, in una prospettiva allargata di condivisione abbiamo inaugurato *"La nuova casa delle professioni tecniche"*, quale nostra nuova sede istituzionale condivisa con gli amici architetti;



- abbiamo rinnovato il nostro **sito internet**, alla ricerca di una soluzione più **“friendly”** per gli utenti;
- abbiamo raggiunto e festeggiato, insieme agli iscritti, il traguardo dei **25 anni di istituzione dell’Ordine**;
- nella piena consapevolezza dei reali flussi di lavoro associato al numero di iscritti, circa 700, e dei diversi Enti territoriali abbiamo **implementato software e hardware** a disposizione della Segreteria, favorendo anche il ricorso allo **smart working**;
- abbiamo avuto il piacere e l’onore di ospitare relatori di prestigio quali **il Presidente del CNI Armando ZAMBRANO, i Consiglieri Nazionali Gaetano FEDE, Massimo MARIANI, Michele LAPENNA, il Presidente Inarcassa, Arch. Giuseppe SANTORO, il Presidente della Fondazione Inarcassa, Ing. Egidio COMODO, il Prof. Edoardo COSENZA** e molti altri;
- abbiamo proposto agli iscritti la **formazione**, non come obbligo normativo ma, bensì **come opportunità di crescita professionale e culturale**, avviando svariati corsi (Sicurezza sui luoghi di lavoro, Codice Contratti, Protocollo ITACA, Valutatori AEDES), sottoscrivendo apposite convenzioni con percorsi e-learnig, attivando collaborazioni con altri Ordini regionali ed extraregionali e con diversi dipartimenti dell’Università della Calabria;
- abbiamo organizzato eventi formativi sulla **“Bonifica da ordigni bellici”** con il Ministero della Difesa e l’Esercito;
- abbiamo sottoscritto **convenzioni** a favore degli iscritti con Enti, Associazioni e grandi aziende di servizi (Confindustria, Istituto di Criminologia, BCC di San Calogero e Maierato, TRENITALIA, Betaformazione, STACEC, Istituti di Credito Tecno3D, NAMIRIAL SPA, Blumatica, MultiMed);
- abbiamo attivamente partecipato a confronti pubblici a livello locale, regionale e nazionale (**Congressi CNI, WEF 2017, incontro ristretto con il Ministro per il Mezzogiorno, report Linea Sud, Equo-compenso al Brancaccio di Roma, ecc.**);
- abbiamo aderito con successo alle manifestazioni **“Diamoci una scossa”**, impegnandoci a diffondere la cultura della prevenzione sismica in più piazze della provincia;
- abbiamo aderito al progetto **“Quaderno di viaggio. La sicurezza a partire dai banchi di scuola”** attività formativa del progetto pilota **“20 Scuole, 20 Ordini, 20 Città”**;
- abbiamo riavviato un proficuo e sinergico percorso di rappresentanza con la **Federazione degli Ingegneri della Calabria (FOICAL)**, attraverso il quale siamo riusciti ad affermare il ruolo di interlocutore autorevole e competente. Infatti, come Federazione abbiamo partecipato fattivamente e con spirito costruttivo alla promulgazione di leggi e regolamenti regionali: **L.R. 25/2018, L.R. 16/2021** (Legge sismica regionale) e **R.R. 01/22**, oltre ad aver fortemente inciso al progressivo miglioramento della innovativa piattaforma telematica **CALABRIASUE**;
- abbiamo manifestato grande impegno nel sociale, organizzando la campagna di raccolta fondi per l’emergenza da Coronavirus dallo slogan **“... il bene è più contagioso di ogni virus!!!!!!”** e donando numerosi dispositivi sanitari al Reparto di Rianimazione dell’ospedale cittadino;



- abbiamo bandito il **“Concorso di Idee per la realizzazione del nuovo logo dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vibo Valentia”**, incontrando grande entusiasmo e partecipazione da parte di molti alunni degli Istituti scolastici della provincia;
- per la prima volta nella storia dell’Ordine, abbiamo scelto con successo di ricorrere al **voto telematico** per il rinnovo del Consiglio.

La mera elencazione, tra l’altro parziale, delle attività svolte restituisce solo in parte la soddisfazione per i risultati conseguiti. Non trovo le giuste parole per esprimere le emozioni e gli stati d’animo vissuti nelle estenuanti riunioni, spesso segnate da momenti di frustrazione e scoramento, ma poi superati dal raggiungimento di quanto auspicato a tutela della categoria.

Da OGGI, affido con piacere al Consiglio che verrà un patrimonio di relazioni e rapporti istituzionali costruiti nel tempo ed improntati ad un confronto rispettoso dei ruoli e sempre costruttivo.

Porto con me emozioni e sensazioni uniche frutto di amicizie sincere e sensi di stima leali che custodirò per sempre con cura. Pertanto, in virtù della straordinaria esperienza vissuta sento doveroso ringraziare quanti hanno contribuito direttamente e/o indirettamente, anche in modo inconsapevole, affinché tutto ciò si realizzasse.

Ringrazio i tanti amici e colleghi che con le loro istanze, e i loro suggerimenti hanno concorso ad indirizzarmi verso la scelta migliore per la categoria.

Ringrazio gli amici Presidenti e Consiglieri degli altri Ordini e del CNI che sono stati fonte di ispirazione ed allo stesso tempo riferimento sicuro per la mia crescita professionale e personale.

Ringrazio i componenti le Commissioni con particolare merito alla Commissione Giovani e Network che, diligentemente seguiti dal Coordinatore Antonio GALLORO, hanno consentito al nostro Ordine di offrire una prospettiva diversa anche in campo nazionale.

Ringrazio tutti i componenti del Consiglio di Disciplina, che sotto la guida capace ed attenta del Presidente Filippo MOBRICI, hanno svolto con dedizione e professionalità il mandato loro affidato.

Ringrazio gli amici Consiglieri che quanto me, hanno dedicato, con passione e spirito di sacrificio, parte del loro tempo a favore degli iscritti e della categoria. A loro va un ringraziamento sentito perché, andando oltre i problemi collettivi, professionali e strettamente personali, hanno sempre dimostrato grande fiducia e lealtà. Anche nei confronti più aspri, anche quando le vedute potevano sembrare divergenti, siamo sempre riusciti a trovare il comune punto di incontro. Dialettica e tutela della categoria hanno sempre prevalso nelle scelte fatte, a cui con determinazione e coraggio ci siamo sempre orientati, anche a rischio di adottare misure in prima istanza impopolari.

Ringrazio la segreteria dell’Ordine, il tenace Nico CATUSCELLI, che in questi 5 anni ha sopportato gli intensi carichi di lavoro e, con la Sua infinita disponibilità, spesso anche fuori dal normale orario di lavoro, ha dato seguito alle disposizioni assegnate rendendo concrete e fruibili tutte le attività proposte. A Lui spero di aver lasciato in dote un nuovo e più strutturato modo di lavorare che mi auguro lo possa aiutare nella Sua crescita umana e professionale.

Ringrazio la mia famiglia, GIANNA, SOFIA e FRANCESCO, i miei GENITORI e mio FRATELLO per le minori attenzioni loro dedicate in questi anni in cui, assorto dai problemi della categoria, nella consapevolezza del privilegio e dell’onore di esserne rappresentante, ho ricevuto forte il



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Viale Matteotti, n° 10 - Palazzo Carime - 89900 Vibo Valentia (VV) - Tel. 0963-45875 e Fax 0963-541249
www.ordinqv.it - e-mail: segreteria@ordinqv.it - p.e.c.: ordine.vibovalentia@ingpec.eu

loro più intimo sostegno affinché potessi riservare ogni energia nel contribuire a qualificare l'immagine ed il fondamentale ruolo dell'INGEGNERE in una società moderna in continua evoluzione.

Nel lasciare a chi legge il giudizio su quanto svolto nel ruolo affidatomi, esprimo sinceri Auguri di buon lavoro al nuovo Consiglio e saluto tutti richiamando un antico proverbio africano di cui personalmente ho, da tempo, fatto sempre tesoro.

"Se vuoi andare veloce, vai da solo.

Se vuoi andare lontano, vai insieme!!!!!!!"

KALIPE'

Vibo Valentia, lì 22 giugno 2022

**Il Presidente
Ing. Salvatore ARTUSA**

